

ORDINANZA N. 21 / 2020

PROROGA ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE N. 17/2020 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO, SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA E SERVIZIO MENSA – SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I° GRADO – ISTITUTO COMPRENSIVO DON G. CAGNOLA.

IL SINDACO

- **Visto** il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 Novembre 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 Marzo 2020 n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 22 Maggio 2020 n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- **Visti** i verbali n. 122 e 123 delle sedute del 31 Ottobre e 3 Novembre 2020 del comitato tecnico scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 3 Febbraio 2020 n. 630 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Vista** l'ordinanza del Ministero della Salute del 4 Novembre 2020 in cui all'allegato n. 2 indica la Regione Lombardia come "zona rossa ad alto rischio epidemiologico";
- **Ritenuto** doveroso intervenire precauzionalmente su tutte le attività extra scolastiche al fine di contenere il diffondersi del contagio all'interno dei servizi coinvolti e conseguentemente con eventuale ripercussione su tutta la comunità;
- **Visti** gli artt. 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

ORDINA

LA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO, SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA E SERVIZIO MENSA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO – ORGANIZZATI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DON G. CAGNOLA DI GAZZADA SCHIANO DAL 6 NOVEMBRE 2020 E SINO AD ATTO DI REVOCA DELLA PRESENTE ORDINANZA.

La presente ordinanza, di carattere contingibile ed urgente, ha validità immediata e sino ad atto di revoca della stessa che avverrà conseguentemente a nuovo e "più favorevole" parere espresso da parte del Ministero della Salute.

- A norma dell'art. 3 comma 4° della Legge n° 241/1990 si avverte che avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da porre nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

IL SINDACO
Paolo TREVISAN

